



## Scheda informativa

21.09.2018

---

### «Caso AutoPostale» - calcolo del rimborso

**Gli importi da restituire nel «caso AutoPostale» sono stati stabiliti da un gruppo di lavoro diretto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e costituito anche da rappresentanti dei Cantoni. Il gruppo di lavoro si è basato sul rapporto di revisione dell'UFT di febbraio 2018, sui lavori condotti dalle società di revisione Ernst&Young (EY) e PricewaterhouseCoopers (PwC) e sull'operato della Posta.**

Secondo il rapporto di revisione di febbraio 2018 dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) tra il 2007 e il 2015 AutoPostale Svizzera SA ha effettuato trasferimenti illeciti di utili dal traffico regionale viaggiatori (TRV) sovvenzionato ad altri settori di attività, ottenendo indebitamente indennità federali e cantonali. Nel marzo 2018 l'UFT e la Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (CTP) hanno istituito un gruppo di lavoro per garantire la completa e corretta restituzione dell'indebito e verificare l'operato di AutoPostale.

#### **Basi per il calcolo del rimborso**

Oltre che del rapporto di revisione dell'UFT, il gruppo di lavoro ha tenuto conto, tra l'altro, dei lavori svolti dalla società di revisione Ernst&Young (EY), incaricata dalla Posta di ricostruire i fatti. Per garantire che la ricostruzione fosse imparziale e corretta, l'UFT ha chiesto un secondo parere indipendente alla società di revisione PricewaterhouseCoopers (PwC). Le conclusioni delle due società sono ampiamente convergenti.

Ai fini della corretta restituzione dell'indebito, il gruppo di lavoro ha stabilito la ripartizione degli importi tra le varie tipologie di trasporto e tra i diversi Cantoni e Comuni, dopo aver verificato anche i lavori operativi della Posta.

## **Rimborso relativo agli anni 2007-2015**

In base al rapporto di revisione dell'UFT, i trasferimenti che hanno interessato il TRV dal 2007 al 2015 sono pari a 92 milioni di franchi. Secondo il rapporto, l'importo da restituire nel TRV per il periodo dal 2007 al 2015 è però di 78,3 milioni di franchi considerando, a favore della Posta, che tra il 2008 e il 2011 è stato assegnato alla riserva speciale, su richiesta della Confederazione, un tasso tecnico eccessivo, pari a 13,7 milioni di franchi. Dalla ricostruzione dei fatti, alla fine si è giunti alla conclusione che, contrariamente a quanto si ritenesse inizialmente, i tassi tecnici non vanno accreditati, in quanto estranei ai fatti, ragion per cui è da restituire l'intero importo dei trasferimenti. È inoltre stata rettificata la loro attribuzione a singole linee e operata una compensazione con trasferimenti negativi, ossia avvenuti a carico della Posta (cfr. sotto). L'importo totale da restituire a Confederazione e Cantoni per i trasferimenti illeciti effettuati dal 2007 al 2015 nel TRV è quindi di 90,5 milioni di franchi.

Dai lavori svolti negli ultimi mesi è altresì emerso che sono stati operati trasferimenti indebiti anche nei comparti del trasporto su mandato e locale. Nel primo caso, comprendente il traffico regionale nel Cantone di Zurigo (ZVV) e altri servizi direttamente ordinati da Cantoni e Comuni, l'importo da rimborsare è di 13,3 milioni di franchi, nel secondo di 3,3 milioni.

In base ai calcoli relativi al periodo 2007-2015, a seguito dei suddetti trasferimenti negativi (cfr. sopra) singoli committenti presentano un saldo negativo. Questi non sono stati considerati, ovvero il loro saldo è stato azzerato, nello stabilire l'importo da restituire, che quindi differisce in alcuni casi da quelli riportati nei rapporti di EY e PwC.

## **Rimborso relativo agli anni 2016-2018**

Con effetto dal 1° gennaio 2016 AutoPostale ha introdotto una nuova struttura societaria basata su un modello di subholding. Da quel momento non sono più stati effettuati trasferimenti a singole linee, bensì si sono drenati dalle società affiliate gli utili intermedi non consentiti. Per calcolare la restituzione riferita al periodo 2016-2018 era quindi impossibile rifarsi ai trasferimenti, motivo per cui UFT, Cantoni e AutoPostale hanno concordato un importo forfettario sulla base degli utili rispettivamente realizzati (2016 e 2017) e previsti (2018) nel trasporto pubblico beneficiario di indennità. L'importo forfettario definito per questi tre anni è di 54,3 milioni di franchi.

## **Interessi secondo la legge sui sussidi**

Secondo la legge sui sussidi (art. 30) se l'indebito è percepito in seguito a comportamento colposo è riscosso un interesse moratorio annuo del 5 per cento. Per il periodo 2007-2015 sono quindi addebitati 26,8 milioni di franchi supplementari, per gli anni dal 2016 al 2018 l'interesse è compreso nell'importo forfettario.

## **Periodo precedente il 2007**

Per gli anni precedenti il 2007 la Posta ha redatto un rapporto separato, su mandato dell'UFT, dal quale risulta che si sono accertati trasferimenti dal 2004 al 2006 per un totale di 17,2 milioni di franchi. Il gruppo di lavoro non può esaminare la documentazione e quindi verificare la plausibilità, ma ritiene che il calcolo sia condivisibile. I trasferimenti interessati sono caduti in prescrizione, ma la Posta ha deciso di restituire spontaneamente il suddetto importo a Confederazione e Cantoni.

## **Traffico regionale, locale e su mandato**

Il caso AutoPostale ha interessato tre tipologie di trasporto:

- il traffico regionale viaggiatori (TRV). Il TRV, ordinato e indennizzato congiuntamente da Confederazione e Cantoni, rappresenta l'offerta di base nel trasporto pubblico. Vengono indennizzati i costi non coperti risultanti dai conti di previsione, secondo una chiave di riparto dipendente dalla capacità finanziaria del Cantone: attualmente i costi finanziati dalla Confederazione oscillano tra il 27 per cento nel caso del Cantone Basilea-Città e l'80 per cento in quello del Cantone dei Grigioni. Nello stabilire l'importo da restituire si è tenuto conto delle differenti quote;
- il traffico o trasporto su mandato, che comprende in particolare le linee di AutoPostale integrate nella comunità di trasporto Zürcher Verkehrsverbund (ZVV) per via della particolare forma di finanziamento applicata per la ZVV, nonché offerte supplementari finanziate da Cantoni e Comuni quali ad esempio scibus o corse sui passi;
- il traffico locale che, per lo più ordinato da Cantoni e/o Comuni, è destinato ai collegamenti capillari di città o centri maggiori. Come per il TRV, le chiavi di riparto del finanziamento variano da regione a regione.

### **Per ulteriori informazioni:**

Ufficio federale dei trasporti  
Settore Informazioni  
058 462 36 43  
presse@bav.admin.ch